

IL PONTE SUL FUTURO



L'orientamento in un ottica
integrata

Orientamento e Counselling
Studio Associato Guida Cavicchini

L'idea progettuale



L'idea nasce dalla consapevolezza di due elementi:

- **La diversità dei giovani, soggetti di orientamento:** siamo davanti a una società “giovanile” alle prese con più motivi di tipo esistenziale e per questo motivo i giovani sono sempre più centrati sul presente, tentati di staccarsi totalmente dal passato che sentono troppo lontano, ma timorosi di pensare al futuro. Molti tendono a cercare un lavoro che li garantisca contro i rischi della vita (sicurezza sociale, stabilità occupazionale) a discapito di una ricerca di uno spazio di identificazione caratterizzata invece da prospettive, progettualità, creazione di modelli e progetti per il futuro. Inoltre la scelta, soprattutto se importante, viene intravista dai giovani come tappa che comporta abbandoni, che, preclude esperienze, che dirotta l'esistenza in ambiti ristretti.

L'idea progettuale



- **I grandi cambiamenti in atto:** innovazione tecnologica e nuova organizzazione del lavoro. L'influenza di questo indicatore agisce principalmente su due vie: una diretta consistente nei grandi cambiamenti della “geografia della produzione” e una indiretta che avviene attraverso le trasformazioni indotte nelle organizzazioni. Un'azione formativa di orientamento non può non tenere presente questi fenomeni che portano a una attenzione del peso e della richiesta della componente esperienziale personale e fa attenuare l'enfasi sulla “capacità di fare” del lavoro favorendo la componente concettuale e cioè la “capacità di capire” il lavoro, inteso come governo dei processi, attraverso l'esplorazione consapevole del sé e delle personali vocazioni.

Il valore dell'orientamento come:

- cultura dell'innovazione e del cambiamento
- cultura del sapere e della conoscenza
- educazione alla scelta
- aiuto al processo decisionale
- processo continuo di formazione a:
 - essere
 - scegliere
 - conoscere
 - valutare
 - decidere



L'organizzazione di percorsi specifici, finalizzati ai momenti di scelte, di transizione, da un ciclo all'altro degli studi, da una fase di studio all'ingresso nel lavoro

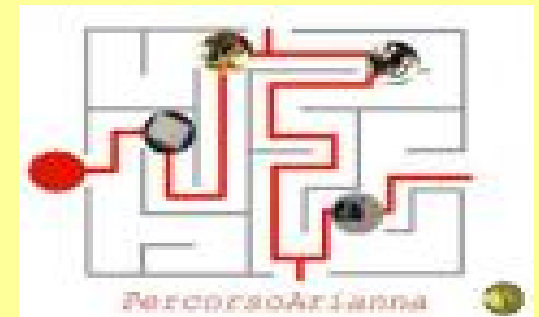
IL PERCORSO ESPLICITO D'ORIENTAMENTO

Il percorso concorre ad organizzare una relazione d'aiuto e una serie di risposte alle domande di fondo che ritmano l'essenza dell'adolescente e che guidano un progetto d'orientamento:

- CHI SONO?
- CHI VOGLIO ESSERE?
- COSA FARO' ?

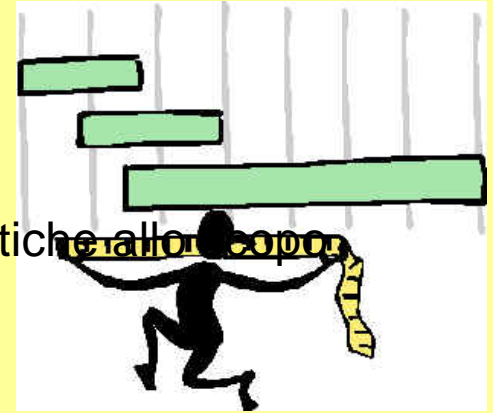
Aggiungendo a questi interrogativi di sempre, quelli più attuali :

- COSA ALTRO POTREI FORSE FARE?
- QUALI SONO I MIEI VINCOLI?
- DOVE POSSO REPERIRE AIUTI?
- DOVE POSSO IMPARARE?



IL PROGETTO

Ideare Centri di Orientamento all'interno di istituzioni scolastiche allo scopo di :



orientare gli studenti a trovare «la strada giusta», progettando un piano d'azione mirato e coerente con il sé espresso nel percorso.

Il percorso mira alla ricerca – esplicitazione di conoscenze, attitudini/capacità, interessi, valori professionali a partire dall'analisi della storia formativa e delle attività extraformative. La costruzione di un percorso personalizzato che ha come finalità la lettura e la costruzione (bilancio d'orientamento) di un sé, con la finalità di orientarlo nella direzione di un progetto formativo con la conseguente relazione ad un mercato/territorio di riferimento.

LE FUNZIONI DEL CENTRO

- Funzione Informazione;



- Funzione Accompagnamento
“progettazione alla carriera”



- Funzione Sportello Stage;



LE FUNZIONI DEL CENTRO

Funzione Informazione :

Svolge funzione informativa per quanti esprimono richieste sui percorsi di studio/accademici specifici, nell'ottica di una scelta già maturata.

Si compone di tre momenti :

1. Accoglienza;
2. Analisi della domanda;
3. Informazione

I tempi variano a seconda della complessità della richiesta.



LE FUNZIONI DEL CENTRO

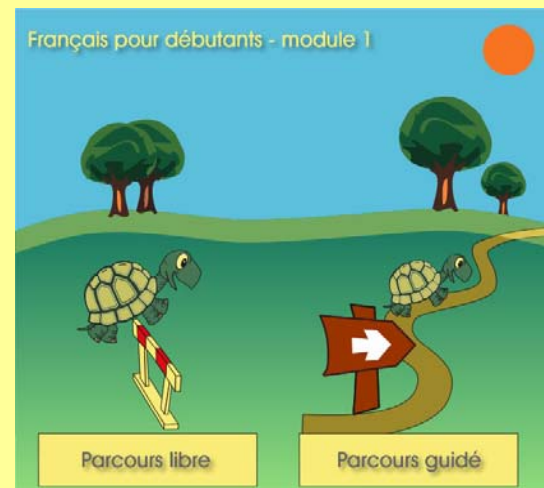
Funzione Accompagnamento :

E' lo sviluppo di un percorso riconducibile ad un MODELLO , che ha come finalità la strutturazione di un progetto alla carriera mirato e individuale.

Il MODELLO si compone di tre fasi:

1. Accoglienza;
2. Se stessi, l'ambiente, ipotesi di progetto, il progetto;
3. L'accompagnamento

I tempi previsti per il percorso sono di un minimo di 4 a un massimo di 7 incontri.



IL MODELLO

“la progettazione alla carriera”



PRIMA FASE



ACCOGLIENZA

Analisi della domanda iniziale e progressivamente più approfondita con esplicitazione di motivazione e aspettative.

Strumenti: il pensiero ideale e il pensiero reale. La storia narrata

SECONDA FASE

SE STESSI

- biografia personale;
- piano ideale, piano del desiderio, piano delle aspettative;
- piano reale;
- inizio costruzione del bilancio del sé;
- identificazione delle conoscenze, delle abilità, delle risorse disponibili e delle competenze maturate;
- autovalutazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle aree da sviluppare;
- prime ipotesi di aree di identità professionale da approfondire;



Strumenti : schede di dialogo e di approfondimento. Supporti didattici: la cinematografia, le favole.

SECONDA FASE

L'AMBIENTE



- andamento del mercato del lavoro, panoramica sulle professioni, soprattutto sulle nuove tipologie professionali, prospettive future con relative stime, percorsi formativi e professionali;
- verifica risorse personali possedute
- analisi dell'offerta formativa universitaria o specialistica ;
- individuazione di possibili percorsi formativi (diploma di laurea, specialistica, master)

Strumenti : documento di bilancio, canali d'informazione quali banche dati, Internet

SECONDA FASE



IPOTESI DI PROGETTO E VERIFICA FATTIBILITA'

- analisi e valutazione delle competenze in relazione alle ipotesi progettuali;
- verifica di fattibilità sociale, culturale e economica (rapporto con la famiglia).

SECONDA FASE

PROGETTO VERO E PROPRIO E PIANO D'AZIONE

- individuazione delle aree di sviluppo (confronto con il mercato);
- riflessione sul percorso con affinamento delle tappe intermedie;
- definizione del progetto formativo e di sviluppo professionale.



TERZA FASE

L'ACCOMPAGNAMENTO



- l'individuazione di organizzazioni locali e nazionali presso cui svolgere visite e incontri di confronto con le professioni in congruenza a quanto emerso nel percorso personalizzato;
- la presa di decisione;
- il piano d'azione, inteso come progettazione definitiva del percorso formativo e scelta del sistema territoriale di riferimento;
- laboratorio (di gruppo) motivazionale;
- possibilità di stage.

LE FUNZIONI DEL CENTRO

Funzione Sportello Stage

Si propone da collante tra quanti vorranno sperimentarsi nel mondo del lavoro e le realtà imprenditoriali nazionali e estere.

Si compone di tre momenti:

1. Accoglienza e analisi della domanda;
2. Ricerca contatto;
3. Organizzazione stage e monitoraggio.

I tempi previsti variano in funzione della complessità della richiesta, in generale tra la domanda e l'invio il tempo massimo è 30 giorni.



Impianto organizzativo del Centro



Il Centro può essere pensato come :

- all'interno del percorso curriculare;
- a scelta del singolo studente.

Il Centro sarà dimensionato in funzione delle esigenze o scelte dell'istituzione scolastica, a partire da una disponibilità di un giorno a settimana con un operatore specializzato con la possibilità di coprire fino a cinque giorni a settimana con n operatori in funzione della numerosità della domanda.

Impianto organizzativo del Centro



Per lo svolgimento delle attività l'organizzazione scolastica metterà a disposizione:

- un area protetta per i colloqui individuali;
- una o più postazioni dotate di una connessione internet;
- uno spazio per le attività ludiche, quale processo di facilitazione del percorso, con annesso televisore e videoproiettore per la visione di film connessi all'attività di analisi.

Impianto organizzativo del Centro



Per lo svolgimento delle attività lo Studio Associato di Orientamento e Counselling metterà a disposizione:

- un consigliere di orientamento senior responsabile per tutte le attività del Centro;
- consiglieri di orientamento senior/junior e counsellor per lo svolgimento attività del Centro;
- banche dati lavoro e formazione ad hoc di proprietà dello Studio;
- biblioteca e videoteca;
- network istituzionale/aziendale/relazionale nazionale e internazionale.